



CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.
SEDE SOCIALE IN ROMA - VIA BARBERINI N.28
CAPITALE SOCIALE EURO 125.000.000

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA ED ORDINARIA
DEL
19 Aprile 2016**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI RELATIVA ALLA PROPOSTA DI
AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE**



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI RELATIVA ALLA PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione di Caltagirone Editore S.p.A. (la “Società”) ha deciso di convocarvi per discutere e deliberare in merito alla proposta di autorizzare l’acquisto e la vendita di azioni proprie ai sensi dell’art. 2357 del Codice Civile e della normativa vigente, previa revoca della delibera assembleare del 22 aprile 2015 che ha autorizzato operazioni su azioni proprie fino ad un massimo di n. 3.750.000 per un controvalore di euro 5.000.000, con validità 18 mesi dalla data della delibera assembleare e quindi con scadenza 21 ottobre 2016.

In conformità a quanto richiesto nell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti, la presente relazione, redatta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell’art. 73 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (“Regolamento Emittenti”), illustra le motivazioni che sono poste alla base della richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo cui la Società intende procedere alla realizzazione del piano di acquisto e di disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l’autorizzazione all’acquisto e all’alienazione di azioni proprie

L’autorizzazione di acquisto e/o alienazione di azioni proprie viene richiesta allo scopo di costituire il cosiddetto “ Magazzino Titoli” ai sensi della delibera Consob 16839 del 9 marzo 2009 al fine di impiegare le stesse nell’ambito di operazioni di interesse della Società nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ritiene opportuno che la Società possa procedere ad eventuali atti di disposizione delle azioni proprie acquisite anche per consentire di cogliere le migliori opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall’andamento del mercato.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie, anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, nei limiti previsti dalla legge e sulla base di quanto sarà eventualmente autorizzato dall’Assemblea della Società.



2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione viene richiesta per l'acquisto, in una o più soluzioni, di azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 1,00, che, tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società, non sia superiore al 3% del capitale sociale e, pertanto un numero pari a 3.750.000 azioni, con l'ulteriore vincolo che l'importo delle azioni da acquistare comprese le azioni già acquistate non potrà eccedere l'ammontare di Euro 5.000.000,00.

L'autorizzazione è richiesta altresì per la vendita, in una o più soluzioni, delle azioni proprie in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, comunque compatibilmente con quanto previsto dalla delibera Consob n. 16389 circa la disciplina del Magazzino Titoli.

3. Rispetto delle disposizioni di cui al terzo comma dell'art. 2357 del Codice Civile

La quantità delle azioni da acquistare sarà determinato nei limiti di cui al precedente punto, tenendo anche in considerazione le azioni eventualmente possedute da Società controllate.

In nessun caso, pertanto, in conformità a quanto disposto dall'art. 2357, comma 3 del Codice Civile, il numero delle azioni proprie acquistate (e tenendo conto delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate) eccederà la quinta parte del numero complessivo delle azioni emesse.

Gli acquisti di azioni proprie dovranno essere contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Ai fini della valutazione del rispetto di quanto previsto dall'art. 2357, comma 3 del Codice Civile, si segnala che alla data della presente Relazione, la Società risulta proprietaria di n. 1.901.512 azioni proprie, pari all'1,52121 % del capitale sociale e che nessuna società controllata dalla Società detiene azioni proprie della Società.

4. Durata dell'autorizzazione

Si richiede l'autorizzazione ad effettuare le operazioni in argomento per la durata massima di diciotto mesi dalla data di delibera da parte dell'Assemblea.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali.



5. Corrispettivo minimo e massimo, nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati

Sia per l'ipotesi di buy back che di Magazzino Titoli:

- a. Il prezzo sulla base del quale effettuare le operazioni di acquisto sarà determinato in conformità alle disposizioni introdotte dalla delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 della CONSOB, ossia in misura non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengano inserite.

- b. Il prezzo sulla base del quale effettuare le operazioni di vendita non sarà inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa pervenuta nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

In ogni caso, il suddetto limite di prezzo per acquisti e disposizioni di azioni proprie non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa di volta in volta vigente.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati

Le operazioni di acquisto saranno effettuate sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Per la effettuazione delle operazioni di acquisto sulle azioni proprie il Consiglio di Amministrazione propone di utilizzare la Riserva Sovraprezzo Azioni iscritta nel Patrimonio Netto della Società, così come risulta dal bilancio al 31 dicembre 2015.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno all'uopo perseguite. Inoltre le vendite di Azioni consentite ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. a) e b), del regolamento CE n. 2273/2003 non dovranno comunque risultare in contrasto con la finalità di incrementare il quantitativo di Azioni da destinare al "Magazzino Titoli" entro il periodo stabilito per la durata del programma.



7. Riduzione di capitale sociale

Il Consiglio di amministrazione precisa che allo stato non è prevista l'ipotesi di acquisti volti alla riduzione del capitale sociale.

Roma, 11 marzo 2016

per il Consiglio di Amministrazione

**IL PRESIDENTE
CAV. LAV. FRANCESCO GAETANO CALTAGIRONE**